

## RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

### SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

L'andamento economico dell'esercizio 2010 è stato per molti versi sovrapponibile a quello dell'anno precedente: la situazione di crisi globale, come ben noto, ha continuato a penalizzare i consumi di ogni tipo di prodotti, farmaci compresi.

Alla fine dell'esercizio 2010 i **ricavi** lordi totali hanno fatto registrare, rispetto all'anno 2009, un aumento pari a 1.59%, che può sembrare un incremento risicato ed insignificante ma che nasce da sforzi costanti da parte del C.d.A., della Direzione e dei lavoratori, ciascuno per la parte che compete, aventi come obiettivo quello di migliorare il risultato finale dell'esercizio.

Durante il corso dell'anno è stata mantenuta costante l'attenzione a non fare aumentare i **costi** della Azienda, ad ottimizzare la rotazione delle **merci**, a dare ulteriori **servizi** alla città.

- **Costi:** dal conto economico si rileva facilmente che i costi per servizi sono stati incrementati di una percentuale bassa pari al 3.28%.
- **Rotazione delle merci:** Impegno particolare è stato prodigato per ottimizzare gli acquisti e la rotazione delle merci; l'esito di tale impegno è rilevabile dal risultato del costo del venduto che è rimasto uguale a quello dell'anno precedente nonostante sia intervenuta una normativa che ha regolamentato gli sconti sui farmaci equivalenti nella catena distributiva.

La scontistica di legge fissata prevede, per l'acquisto da parte delle farmacie da Azienda produttrice uno sconto pari al 41,35 % sul prezzo al pubblico e da grossisti non più del 34,70 %.

Prima dell'entrata in vigore di tale norma, la scontistica riservata a Farma.Cer era per acquisto da grossista del 45%, e da Azienda produttrice mediamente del 70%.

Considerato il significativo incremento in qualità e quantità dei farmaci equivalenti (il brevetto scade per molte molecole e quindi possono essere commercializzati i farmaci equivalenti corrispondenti a prezzo anche notevolmente più basso dei capostipiti), il cambiamento di cui sopra è stato significativo.

- Il S.S.N., fino al mese di aprile ha goduto dello sconto per l'applicazione del Decreto Abruzzo deliberato nell'anno 2009, pari all'1.4%. Allo scadere di tale norma, è stato deliberato un diverso "sconto" a suo favore, a partire dal mese di giugno, del 3.65% sugli importi lordi, poi ridimensionato dal 31 di luglio scendendo all'1.82% (la rimanente quota del 1.83% è stata posta in carico alle Aziende produttrici).

Nel corso dell'esercizio 2010 è stato registrato un incremento dello sconto a favore del S.S.N, che è passato da € 116.425,00 del 2009 a €129.142,00 del 2010.

Ai **servizi** già **attivi nell'anno precedente**, e cioè

- orario di apertura al pubblico delle farmacie pari a 47 ore settimanali;
- campagne promozionali mensili mediante sconti su prodotti stagionali di largo consumo, prodotti per la prima infanzia, prodotti per igiene e cosmesi; sconti, mediante convenzioni con Associazione presenti sul territorio: l'ammontare totale degli sconti è stato pari ad € 30.563,44, nel 2009 era stato pari a € 35.117,18;
- misurazione gratuita della pressione;
- utilizzo di un mini sito per la comunicazione, mediante newsletter, di informazioni aziendali, campagne promozionali, comunicazione su giornate dedicate, informazioni su argomenti di educazione sanitaria
- prenotazione on line di farmaci e, soprattutto, di alimenti per celiaci;
- iniziativa "Speciale Benvenuto Bimbi": per 12 mesi, a partire da settembre 2009 e fino al 31 agosto 2010, è stato consegnato uno speciale kit di benvenuto ai nuovi nati e di un buono sconto di € 15,00 su un acquisto di € 50,00 (sconto reale del 30%) per prodotti per neonato o mamma.

Sono stati consegnati 85 kit; sono stati utilizzati 26 buoni acquisti;

- partecipazione alla “giornata mondiale del diabete” prolungando le iniziative proprie della “giornata” a dieci giorni, per permettere ad un numero significativamente maggiore di cittadini di accedere al controllo gratuito della glicemia, presso le farmacie comunali, per lo screening finalizzato alla prevenzione della malattia diabetica;
- partecipazione al “Banco Farmaceutico”.

**Sono state aggiunte** le seguenti attività:

- **Holter pressorio**, ovvero monitoraggio della pressione arteriosa nelle 24 ore con un costo per il cittadino pari alla quota di ticket;
- **CUP**, Centro Unico di Prenotazione per esami diagnostici e strumentali
- **Screening** del colon retto in collaborazione con la A.S.L. 2 di Melegnano
- **partecipazione**, mediante acquisto di spazio pubblicitario, alla pubblicazione trimestrale per bambini, genitori ed insegnanti distribuita nelle scuole di infanzia e nelle scuole secondarie della città. La rivista ludica-didattica “**Vivacamente**”, è finalizzata ad avvicinare i bambini alla carta stampata, sviluppare il pensiero positivo, migliorare la proprietà di linguaggio, offrire uno strumento utile per le attività artistiche con materiali di recupero, sensibilizzare su grandi temi quali una sana alimentazione, sviluppo sostenibile, ecc.

Nell’anno 2011 sono già stati avviati altri significativi **servizi**, quali

- **consulenza gratuita per l’igiene e cosmesi dentale** che ha lo scopo di divulgare l’importanza di una corretta igiene orale nella prevenzione di molte patologie;
- **consulenza gratuita psicologica** per promuovere la salute psicologica della persona;
- **apertura domenicale**: dall’1 giugno 2011 l’orario di apertura delle farmacie subirà una variazione e la **farmacia** comunale di Via Visconti rimarrà

**aperta tutte le domeniche dell’anno, dalle ore 9.00 alle 13.00.**

Già negli anni precedenti Farma.Cer aveva tentato invano di realizzare questo servizio così importante per la città che attualmente rimane sprovvista di farmacia almeno 2 domeniche al mese.

Questo Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale hanno voluto fortemente realizzarlo e finalmente sono riusciti a dare una risposta a questa esigenza dei cittadini, soprattutto per le fasce più deboli quali gli anziani senza possibilità di muoversi autonomamente fuori dall’ambito cittadino.

I lavoratori, i quali sanno bene che dare servizi alla città deve essere la caratteristica più incisiva che differenzia la farmacia comunale da quella privata, hanno condiviso tale scelta con spirito di sacrificio.

- Entro l’anno verosimilmente potranno essere concretizzati i servizi previsti dalle norme per “la **Farmacia dei Servizi**” come descritti dalle Leggi 69/2009 e 153/2010 e dai decreti attuativi regionali che sono stati parzialmente già emanati.

Nel corso dell’esercizio 2010, le scelte operative aziendali sono state influenzate dalla richiesta dell’Assemblea dei Soci di Farma.Cer di effettuare uno studio di fattibilità finalizzato a valutare l’eventuale convenienza di fare aderire le farmacie comunali di Cernusco sul Naviglio alla Società Far.Com S.r.l. di Melzo.

Il D.L. del maggio 2010, convertito nella Legge 122/2010 del 30/07/2010, imponeva ai comuni con un numero di abitanti compreso fra 30.000 e 50.000 di detenere, al 31/12/2010 solo una società partecipata con l’obbligo di liquidare le altre.

I Soci di Farma.Cer, nello scorso mese di giugno, su sollecitazione dell’Amministrazione Comunale, allora Socio di maggioranza e dal 23 dicembre scorso Socio Unico, deliberarono di far redigere dal C.d.A. di Farma.Cer uno studio di fattibilità come sopra citato.

L’attuale C.d.A. ha avuto, fin dalla prima nomina, un’attenzione costante e particolare verso il personale, con cui ha instaurato rapporti improntati alla chiarezza ed al confronto il C.d.A., unitamente al Direttore Generale, informò immediatamente i lavoratori in merito alla normativa di cui sopra ed allo studio chiesto dai Soci, necessario per le valutazioni che il Socio di Maggioranza avrebbe dovuto fare.

Il C.d.A. nell’Assemblea che si è tenuta il 26/10/2010, ha consegnato lo studio di fattibilità.

Come noto, normative successive hanno fatto slittare, prima al dicembre 2011 poi, con il Decreto Milleproroghe, al dicembre 2013, l'obbligo di detenere una sola Società partecipata; il Comune ha comunque proceduto all'acquisto di tutte le azioni, tornando ad essere proprietario unico della Società.

Nei lavoratori si è registrato un evidente stato di ansia per la sicurezza sul futuro del posto di lavoro, nonostante le rassicurazioni comunicate dall'Amministrazione comunale e dal C.d.A.

Nella relazione al bilancio 2009 avevo espresso già il mio pensiero sulle motivazioni che rendevano e rendono necessario il rinnovo delle sedi: ritengo che tale scelta non sia ulteriormente procrastinabile, a meno che il proprietario dell'Azienda abbia fatto o farà scelte operative diverse sulle farmacie.

La ristrutturazione delle sedi si rende necessaria per

- creare spazi idonei per servizi offerti dalle farmacie (Centro Unico di Prenotazioni, misurazione della pressione, autoanalisi, holter pressorio, consulenza igienico sanitaria, dentale, psicologica, settimana del diabete, ecc.), garantendo la necessaria riservatezza e la privacy del cittadino;
- creare spazi idonei alla applicazione della Legge 69/2009 e 153/2010 sulla "Farmacia dei Servizi" di cui sono già disponibili alcuni decreti attuativi;
- realizzare nuove postazioni di lavoro e di vendita che garantiscano la necessaria riservatezza all'utente ed un setting più idoneo al lavoratore;
- razionalizzare gli spazi di vendita riservati al pubblico: una visione nuova ed omogenea serve a valorizzare le merci; l'acquisto da parte dell'utente risulta più diretta ed agevole, la vendita da parte del lavoratore diventa più semplice e poliedrica;
- creare nuovi spazi per l'arrivo delle merci, razionalizzando l'attività di spunta attualmente penalizzata in uno spazio esiguo ed angusto, soprattutto nella farmacia di Via Verdi;
- riportare gli uffici della sede amministrativa in Via Verdi 40, risolvendo così il contratto di locazione in essere dall'aprile 2007, con un risparmio del canone e delle spese connesse.
- mettere in rete le sedi aziendali.
- rinnovare l'arredo che in entrambe le farmacie presenta gravi segni di invecchiamento, di deterioramento con rischio per l'incolumità dei lavoratori;
- aumentare i ricavi aziendali: è provato che il rinnovo dei locali dà impulso alle vendite: la migliore disposizione delle merci invoglia il pubblico all'acquisto, la migliore organizzazione degli spazi e degli impianti favorisce una condizione di lavoro più serena, stimolando l'attività di vendita dei lavoratori.

Inoltre per la sede di Via Verdi certamente, non sono più rinviabili, per la sicurezza del luogo di lavoro e dei lavoratori, opere di manutenzione straordinaria sugli impianti elettrico, di condizionamento e telefonico della sede di via Verdi, come già segnalato.

Richiamo l'attenzione sulla liquidità aziendale che è sempre piuttosto elevata e che permette di affrontare serenamente gli impegni finanziari necessari per l'eventuale ristrutturazione delle sedi.

Concludo la relazione segnalando che nel 1° bimestre del 2011, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si è registrato un incremento interessante dei ricavi lordi pari 7.44%.

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Carmela Lantieri